

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00052 del 11/03/2022

Proposta n. 10127 del 09/03/2022

Oggetto:

Intervento n. 10 "Lavori di messa in sicurezza del cimitero di Ponza e consolidamento scarpate, in località Grotte di Pilato, nel Comune di Ponza (LT)" - Affidamento servizio assistenza archeologica CIG. ZE3357CD28

Oggetto: Intervento n. 10 “Lavori di messa in sicurezza del cimitero di Ponza e consolidamento scarpate, in località Grotte di Pilato, nel Comune di Ponza (LT)” - Affidamento servizio assistenza archeologica CIG. ZE3357CD28

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, che detta norme per la semplificazione in materia di contratti pubblici;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13 maggio 2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24 maggio 2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in

materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23 giugno 2010 e D.G.R. n. 329 del 12 luglio 2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che:

- nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è compreso l'intervento denominato: “Lavori di messa in sicurezza del cimitero di Ponza e consolidamento scarpate, in località Grotte di Pilato, nel Comune di Ponza (LT)”;
- per l'intervento denominato “Lavori di messa in sicurezza del cimitero di Ponza e consolidamento scarpate, in località Grotte di Pilato, nel Comune di Ponza (LT)” con Determinazione n. G02108 del 2 marzo 2015 del Direttore Vicario della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative in qualità di Soggetto Attuatore, il Dott. Antonio Luigi Maietti è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATO che:

- il progetto esecutivo dell'intervento “Messa in sicurezza del cimitero di Ponza consolidamento scarpate, in località Grotte di Pilato - Ponza (LT)” è stato redatto la Società G.EDI.S. S.r.l, incaricata con Decreto del Commissario Straordinario Delegato n. 164 del 20 giugno 2014;
- in data 6 aprile 2018 è stata indetta conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona;
- in data 5 giugno 2018 il Soggetto Attuatore trasmetteva determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi relativa all'intervento in oggetto, con allegati i pareri restituiti dalle amministrazioni interessate;
- con nota prot. 11120 – P del 5 agosto 2019 la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti annullava l'autorizzazione rilasciata dalla stessa in sede di conferenza di servizi, chiedendo di valutare eventuali interferenze delle strutture di consolidamento previste con le sottostanti grotte;

- con nota del Soggetto Attuatore n. 611384 del 22 gennaio 2020 è stato trasmesso il rilievo con ortofoto del cimitero comunale di Ponza con la relazione delle perforazioni da realizzarsi in corrispondenza della cavità centrale della Grotta di Pilato;
- con nota n. 1681-P del 6 febbraio 2020, acquisita in pari data al prot. regionale con n. 109109, la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti ha espresso le prescrizioni per la tutela archeologica per l'esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO che con Determinazione n. H00130 del 26 ottobre 2020 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza del cimitero di Ponza e consolidamento scarpate, in località Grotte di Pilato, nel Comune di Ponza (LT)";

CONSIDERATO che, con la stessa Determinazione n. H00130 del 26 ottobre 2020, si è stabilito di procedere all'affidamento dei lavori tramite procedura negoziata di cui all'art. 1, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 76/2020 e con invito rivolto ad almeno n. 10 Operatori Economici, ed individuati previa pubblicazione di apposito Avviso per manifestazione di interesse, per l'importo complessivo, I.V.A. esclusa, pari ad € 475.000,00 di cui € 441.097,63 quale importo lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 33.902,37 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che, con la Determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n. H00054 del 9 marzo 2021, sono stati approvati i verbali di gara e disposta l'aggiudicazione dei "Lavori di messa in sicurezza del cimitero di Ponza e consolidamento scarpate, in località Grotte di Pilato, nel Comune di Ponza (LT)" in favore dell'Impresa RENAISSANCE S.R.L., con sede legale in Roma, Via della Camilluccia n. 67 C.F. e P. IVA10842961004, che ha offerto il ribasso del 28,66%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 348.581,42, di cui € 314.679,05 per lavori al netto del ribasso ed € 33.902,37 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

VISTO il Contratto d'appalto stipulato in data 9 settembre 2021 con l'Impresa RENAISSANCE S.R.L., con sede legale in Roma, Piazza Campitelli 2 C.F. e P. IVA 10842961004, per un importo complessivo al netto dell'IVA pari ad € 348.581,42 di cui € 33.902,37, per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che in data 29 novembre 2021 si è proceduto alla consegna dei lavori all'Impresa RENAISSANCE S.R.L.;

CONSIDERATO altresì che la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, con nota n. 1681-P del 6 febbraio 2020, acquisito in pari data al prot. regionale n. 109109, ha rilasciato parere favorevole al progetto in argomento, richiedendo l'assistenza di un archeologo qualificato durante le fasi di scavo previste nell'ambito dell'appalto in oggetto;

PREMESSO che per l'espletamento del servizio di assistenza archeologica durante le fasi di scavo previste nell'ambito dell'appalto in oggetto sono stati invitati a trasmettere un preventivo:

- con nota prot. n. 199249 del 28 febbraio 2022 la Dott.ssa Carmela Anastasia;
- con nota prot. n. 199294 del 28 febbraio 2022 la Società Nadir S.a.s. di Alessandra Tronelli
- con nota prot. n. 199371 del 28 febbraio 2022 la Società Cooperativa a r.l. "IL BETILO";

VISTO il preventivo della Dott.ssa Carmela Anastasia, acquisito al prot. n. 0223108 del 4 marzo 2022, con il quale si è resa disponibile ad effettuare il servizio di assistenza archeologica durante le fasi di scavo previste nell'ambito dell'appalto in oggetto, per l'importo di € 8.650,00 (euro ottomilaseicentocinquanta/00) oltre I.V.A. ed oneri di legge;

VISTO il preventivo della Società Nadir S.a.s. di Alessandra Tronelli, acquisito al prot. n. 0207916 del 1° marzo 2022, con il quale si è resa disponibile ad effettuare il servizio di assistenza archeologica

durante le fasi di scavo previste nell'ambito dell'appalto in oggetto, per l'importo di € 3.600,00 (euro tremilaseicento/00) oltre I.V.A. ed oneri di legge;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

CONSIDERATO che l'importo del presente affidamento risulta inferiore alla soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 32 c.14 del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto non è stipulato in quanto, data l'esiguità dell'importo, è ritenuta sufficiente, quale statuizione tra le parti, la corrispondenza, secondo l'uso del commercio, consistente nella richiesta di preventivo al professionista individuato e l'offerta presentata dallo stesso;

DATO ATTO che la Società Nadir S.a.s. di Alessandra Tronelli ha attestato, mediante autocertificazione, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.lgs. 50/2016, nonché di possedere le capacità tecniche e professionali in ragione all'oggetto dell'affidamento ed alle prestazioni necessarie richieste;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 32, co. 7, del D.Lgs n. 50/2016, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, ed, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti in capo all'affidatario, il presente affidamento si intende automaticamente risolto;

RITENUTO pertanto necessario, in ragione di quanto previsto nel parere della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti espresso con nota n con nota n. 1681-P del 6 febbraio 2020, acquisito in pari data al prot. regionale n. 109109, provvedere all'affidamento del servizio di assistenza archeologica durante le fasi di scavo previste nell'ambito dell'appalto in oggetto alla Società Nadir S.a.s. di Alessandra Tronelli, con sede legale in Via S. Maria della Speranza n. 5 – CAP 00139 (RM) – P.IVA 10393951008;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate come parte integrante ed essenziale del presente provvedimento:

- di affidare servizio di assistenza archeologica durante le fasi di scavo previste nell'ambito dell'appalto in oggetto alla Società Nadir S.a.s. di Alessandra Tronelli, con sede legale in Via Via S. Maria della Speranza n. 5 – CAP 00139 (RM) – P.IVA 10393951008, per l'importo di € 3.600,00 (euro tremilaseicento/00) oltre I.V.A. ed oneri di legge;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016, il contratto non è stipulato in quanto, data l'esiguità dell'importo e l'urgenza del caso, è ritenuta sufficiente, quale statuizione tra le parti, l'offerta presentata dalla stessa e la notifica della determinazione di affidamento.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda d'Ercole